



CIRCOLARE 12 aprile 2023

 Studio Legale
DEGANI



***CONTRIBUTO ENERGIA
PER GLI ENTI DEL
TERZO SETTORE***

Avv. Luca Degani – Avv. Raffaele
Mozzanica – Avv. Margherita Del Deo



Contributo energia per gli Enti del Terzo settore

Avv. Luca Degani – Avv. Raffaele Mozzanica – Avv. Margherita Del Deo

L'11 aprile 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2023](#) che individua gli Enti del Terzo settore, i criteri e le modalità per l'accesso al contributo a valere sui fondi istituiti per far fronte all'aumento dei costi dell'energia termica e elettrica (art. 8 commi 1-2 del Decreto Aiuti ter, n. 144/2022), nonché i criteri di quantificazione del contributo e le procedure di controllo, anche successive all'erogazione.

Ricordiamo che, in considerazione dell'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica registrato nel terzo trimestre dell'anno 2022, il decreto Aiuti ter ha **istituito** appositi **fondi finalizzati al riconoscimento di un contributo straordinario** in favore degli **Enti del terzo settore**.

Con il sopracitato Dpcm 8 febbraio 2023 si individuano **i criteri e le modalità** per l'accesso al contributo a valere sui suddetti fondi di cui all'art. 8, commi 1 e 2, del decreto Aiuti ter, **nonché i beneficiari e i criteri di quantificazione del contributo e le procedure di controllo** anche successive all'erogazione.

In particolare, il suddetto contributo può essere richiesto:

1. **in relazione alla quota di fondo pari a 120 milioni** (di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Aiuti ter) da **enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali** in regime residenziale o semiresidenziale per **persone con disabilità**:
 - a1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;
 - a2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di trasmigrazione;
 - a3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione;
 - a4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;
 - a5) enti religiosi civilmente riconosciuti;

2. **in relazione alla quota di fondo pari a 50 milioni** (di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Aiuti ter), da **enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio-assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone anziane**;

- b1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;
- b2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di trasmigrazione;
- b3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione;
- b4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- b5) enti religiosi civilmente riconosciuti;
- b6) associazioni;
- b7) fondazioni;
- b8) aziende di servizi alla persona di cui al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207.

3. **in relazione al fondo pari a 100 milioni**(di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Aiuti ter) da:

- c1) enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;
- c2) organizzazioni di volontariato coinvolte nel processo di trasmigrazione;
- c3) associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione;
- c4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- c5) enti religiosi civilmente riconosciuti.

Modalità di accesso all'agevolazione

È possibile presentare la richiesta di contributo a decorrere dalla data di attivazione della piattaforma informatica «Contributo energia» e per i successivi trenta giorni, accessibile direttamente dal sito del Ministero per le disabilità e dal sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La piattaforma sarà attiva entro tre mesi dalla data di stipula delle convenzioni con Invitalia S.p.a.